



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

**OGGETTO: Fornitura di gas medicali e tecnici, nonché della gestione, manutenzione e conduzione degli impianti di produzione e distribuzione– Richiesta urgente informazioni per applicazione clausola sociale.**

#### **QUESITO 1**

**Disciplinare Art. 18.1 – Criteri di valutazione dell’offerta tecnica** - In riferimento alle righe n. 6.2 e n. 6.5 della griglia di attribuzione punteggio qualità si segnala un’incongruenza tra il punteggio totale assegnato ed i relativi subcriteri D,Q e T. Si richiede chiarimento sulla corretta attribuzione dei punteggi qualità per i criteri indicati.

#### **CHIARIMENTO 1**

In riferimento all’incongruenza tra il punteggio max e i Punti relativi ai subcriteri D, delle righe 6.2 e 6.5, si chiarisce che i punti della colonna Punt. Max relativo alla riga 6.2 è da considerarsi 4 e quello relativo alla riga 6.5 e da considerarsi 2.

---

#### **QUESITO 2**

**Capitolato Tecnico – Art. 3.2** - Viene richiesta l’abilitazione a marcare CE, tra gli altri, il carbonio diossido per laparoscopia ma tale prodotto non è presente nell’Allegato 4 (Offerta economica) ove viene indicata la fornitura di ‘Bombole CO2 Medica FE’ di varie taglie, risulta, invece, presente come CO2 MD in allegato 1 – Fabbisogno dei gas medicinali. Si chiede cortese chiarimento

#### **CHIARIMENTO 2**

Trattasi di refuso nell’allegato 4, pertanto va corretto come l’allegato 1 con dicitura Bombole CO2 D.M. nelle varie taglie indicate

---

#### **QUESITO 3**

**Capitolato Tecnico – Art. 3.4 – Gas CE** - Viene richiesto che, per la fornitura di Azoto Liquido DM in dewar, il documento di trasporto sia accompagnato da certificato di analisi del lotto attestante il titolo del prodotto Azoto Liquido e le principali impurezze. Si chiede conferma che il certificato di analisi non sia necessario, in quanto il prodotto è marcato CE dal fabbricante in fase di produzione.

#### **CHIARIMENTO 3**

Si conferma quanto previsto dall’art. 3.4 del Capitolato Tecnico





#### QUESITO 4

**Capitolato Tecnico – Art 5.9** - Si chiede conferma che il riferimento corretto per il Referente per l'Esecuzione del servizio sia l'art. 2.15 del Capitolato e non 2.7 come riportato.

#### CHIARIMENTO 4

Si precisa che all'art. 5.8 e non al punto 5.9 del Capitolato Tecnico il riferimento Corretto per il Referente per l'Esecuzione del servizio è l'art. 2.15.

---

#### QUESITO 5

**Capitolato Tecnico – Art. 6.1, Art. 6.9 ed Art. 7.3** - All' Art 6.1 è Richiesta, alla Ditta Candidata, analisi dei rischi specifica per reparto e piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante nonché, all'art. 6.9, progetti preliminari di adeguamento per centrali e blocchi operatori. Tale richiesta è altresì ribadita all'art. 7.3 relativamente alle opere di adeguamento per centrali, montanti, quadri di riduzione, prese di erogazione, etc. quale onere a carico della Ditta Candidata.

Si chiede conferma che tali attività siano in carico alla ditta Aggiudicataria, e non alla Ditta Candidata, in quanto per il loro svolgimento è necessario effettuare il rilievo ed il censimento degli impianti e delle situazioni a rischio in tutti i reparti della S.A.

Si chiede altresì conferma che alla Ditta Candidata sia richiesto di illustrare la metodologia per l'analisi degli impianti e la rilevazione delle situazioni a rischio, come peraltro indicato a Pag. 33 del Disciplinare di gara alla riga 9.1 della tabella di attribuzione punteggio qualità.

#### CHIARIMENTO 5

Si conferma che tali attività saranno onere della ditta candidata, poiché oggetto di punteggio al punto 9.1 della pag. 33 del Disciplinare di gara. Si rappresenta altresì che questa Stazione Appaltante con apposito avviso ha pubblicato i layout degli impianti di gas medicali.

---

#### QUESITO 6

**Capitolato Tecnico – Art. 6.6** - E' richiesta la fornitura di quadri di riduzione di II stadio con misuratore massometrico. Si segnala che, al momento, alla scrivente non risultano presenti dispositivi medici con tali caratteristiche nella 'Banca dati dei dispositivi medici' del Ministero della Salute.

Si chiede di eliminare/modificare tale richiesta, tenendo conto della effettiva disponibilità sul mercato italiano di tali dispositivi; inoltre Vi chiediamo di chiarire se l'inserimento della suddetta richiesta sia motivata da particolari esigenze tecniche che richiedono, a Vostro avviso, l'installazione di questo tipo di apparecchiature.

#### CHIARIMENTO 6

Si conferma quanto previsto all'art. 6.6 del Capitolato Tecnico





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

#### QUESITO 7

**Capitolato Tecnico – Art. 6.8** - E' richiesto l'analisi di qualità dei gas medicinali con periodicità semestrale a valle delle centrali di stoccaggio e decompressione gas medicinali, produzione aria compressa medicinale nonché ai punti di utilizzo (almeno un punto di analisi annuo per reparto).

Tale richiesta sembra non coerente con il numero di analisi annuale previste in Allegato 6 – Offerta economica per tale, servizio pari a sole 80 analisi per tutta l'Azienda Appaltante, considerando che solo le sale operatorie sono 23, quindi ogni anno generano 23x3x2 pari a 138 analisi.

Si chiede cortese chiarimento nonché il numero complessivo di reparti oggetto di analisi.

#### CHIARIMENTO 7

Si conferma il numero di 80 analisi previste, intesa come numero minimo di analisi poiché la ditta candidata potrà offrire un numero di analisi maggiore, che saranno oggetto di valutazione come indicato al punto 6.6 della tabella all'art. 18.1 del Disciplinare di Gara.

---

#### QUESITO 8

**Capitolato Tecnico – Art. 7.1** - Si chiede conferma che il serbatoio criogenico da fornire presso il PO Di Cristina sia di ossigeno liquido da lt. 5000, e non vi sia alcun serbatoio di azoto liquido.

#### CHIARIMENTO 8

Trattasi di errore di battitura all'art. 7.1 del Capitolato Tecnico per il P.O. Di Cristina deve intendersi n. 1 Serbatoio di ossigeno liquido (e non azoto liquido) da 5.000 lt.

---

#### QUESITO 9

**Capitolato Tecnico – Art. 7.2** - Viene riportata la seguente indicazione: <<E' richiesto che la Ditta Aggiudicataria provveda alla installazione degli impianti erogatori sopra descritti con la formula "chiavi in mano" >>.

Si chiede conferma che tale richiesta si riferisca esclusivamente ai serbatoi criogenici con relativi accessori ed allarmi ed ai sistemi di miscelazione, essendo tutte le altre apparecchiature richiamate all'Art. 7.1 di proprietà della Stazione Appaltante.

#### CHIARIMENTO 9

Con la formula "chiavi in mano" si intende la clausola contrattuale che prevede l'obbligo, per il fornitore, di consegnare il prodotto completo di tutto, pronto per l'uso, senza che sia necessario alcun ulteriore intervento da parte della stazione appaltante.

Pertanto si richiede la fornitura dei serbatoi criogenici con relativi accessori ed allarmi ed i sistemi di miscelazione, e l'eventuale revisione e/o sostituzione se necessario di quanto di proprietà dell'ARNAS.

---

#### QUESITO 10





**Capitolato Tecnico – Art. 13** - Alla ditta concorrente è richiesta una relazione circa piano di azione relativo alle fasi transitorie per garantire la continuità di erogazione in fase di subentro all'attuale fornitore. Si chiede in quale punto della documentazione tecnica sia da inserire tale relazione (Art. 16 Disciplinare) e, di conseguenza, se sarà oggetto di valutazione qualitativa.

#### CHIARIMENTO 10

Vedasi i punti 2.3 e 6.1 della tabella all'art. 16 del Disciplinare di Gara.

#### QUESITO 11

**Capitolato Tecnico – Ossido nitrico** - L'Allegato 1 – Fabbisogno dei gas medicinali e tecnici, richiede la fornitura di:

- Bombola 10 lt oppure da 11 lt di ossido nitrico con MIX NO 800ppm

Si richiede la possibilità di fornire lo stesso prodotto in bombole di taglia differente, poiché la terapia finale al paziente viene regolata attraverso il dispositivo di erogazione ed è indipendente dalla taglia della bombola.

#### CHIARIMENTO 11

Si confermano le taglie previste dall'allegato 1 per necessità della Stazione Appaltante

#### QUESITO 12

**Capitolato Tecnico – Art. 3.2** - Viene richiesta l'abilitazione a marcare CE; tra gli altri, i seguenti gas utilizzati come dispositivi medici:

- Azoto liquido refrigerato FU per crioterapia e crioconservazione

Si chiede conferma che si tratti di Azoto MD (Medical Device) per crioterapia e crioconservazione e non di azoto liquido refrigerato FU.

Si chiede, inoltre, se la voce in offerta economica e fabbisogno dei gas (Allegato 4 ed Allegato 1) indicata come 'Azoto in dewar' si riferisca all'azoto MD per crioterapia e crioconservazione.

#### CHIARIMENTO 12

Trattasi di refuso.

All'art. 3.2 del capitolato non deve leggersi Azoto liquido refrigerato FU per crioterapia e crioconservazione, ma Azoto liquido refrigerato DM per crioterapia e crioconservazione.

Per quanto concerne l'Azoto in dewar (Allegato 1 e 4), trattasi di azoto in dewar' DM per crioterapia e crioconservazione





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

### QUESITO 13

**Capitolato Tecnico – Allegato 1 – Azoto Liquido** - Viene riportato il fabbisogno per 'Azoto Liquido DM in serbatoi fissi'. Si chiede conferma che trattasi, in realtà, di 'Azoto Liquido FE' a servizio della produzione di aria sintetica.

Viene riportato il fabbisogno per 'Azoto in dewar' (Vedi anche chiarimento precedente) pari ad un pezzo/anno. Si chiede cortese verifica della quantità poiché, durante il sopralluogo, è emersa la presenza di n.6 dewar a servizio di altrettanti criocontenitori per stoccaggio di materiale biologico.

### CHIARIMENTO 13

Si conferma che trattasi refuso nell'allegato 1 e risulta corretto nell'allegato 4, dunque va corretto come l'allegato 4 con dicitura Azoto Liquido FU in serbatoi fissi.

In riferimento ai 6 contenitori in dewar è intenzione della scrivente Stazione Appaltante valutare la sostituzione degli stessi con un unico serbatoio, pertanto si è inserita la voce di un solo pezzo all'interno dell'allegato 4, in considerazione del fatto che le quantità e tipologia di gas riportate sono da intendersi indicative, così come previsto dall'art. 3.1 del Capitolato Tecnico.

---

### QUESITO 14

**Capitolato Tecnico – Allegato 3** - Si richiede chiarimento tecnico circa le specifiche del "Kit completo di accessori consumabili per la connessione delle bombole di azoto".

### CHIARIMENTO 14

Il kit completo è da intendersi l'apparecchiatura necessaria per il collegamento dei dispositivi di somministrazione di monossido di azoto dal dispositivo al paziente.

---

### QUESITO 15

**Capitolato Tecnico – Art. 6.7** - E' richiesto il monitoraggio ambientale dei gas anestetici. Si chiede se tale servizio sia oggetto di valutazione qualitativa ed in quale punto della griglia di cui all'Art. 16 sia da inserire la relativa documentazione.

### CHIARIMENTO 15

Vedasi il punto 6.6 della tabella all'art. 16 del Disciplinare di gara.

---

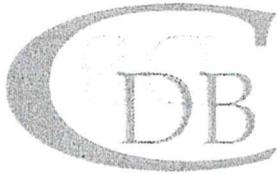
### QUESITO 16

**Capitolato Tecnico – Allegato 1** - Allo scopo di effettuare il corretto dimensionamento degli stoccaggi criogenici di ossigeno si richiede il consumo annuale distinto tra il PO Civico ed il PO Di Cristina.

### CHIARIMENTO 16

Il consumo di ossigeno risultano così suddiviso:





Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

- P.O. Civico 826.115 litri circa;
- P.O. Di Cristina 75.000 litri circa.

---

#### QUESITO 17

**Capitolato Tecnico** - In sede di sopralluogo è stata rilevata la presenza di centrali di emergenza dedicate da 5 bombole per ossigeno ed aria presso il Nuovo Polo Oncologico. Tali centrali non sono indicate nel Capitolato Tecnico, si richiede se rientrino nel perimetro di manutenzione.

#### CHIARIMENTO 17

Tali centrali di emergenza rientrano nel perimetro della gara.

---

#### QUESITO 18

**Disciplinare di Gara – Art. 18.1 – Criteri di valutazione** - Si chiede conferma che eventuali migliorie impiantistiche proposte dalla scrivente saranno valutate in accordo alla riga 9.1 della tabella a Pag. 33.

#### CHIARIMENTO 18

Si conferma che rientrano all'interno della riga 9.1

---

#### QUESITO 19

**Capitolato Tecnico – Art. 6.10** - E' richiesta l'implementazione di un sistema organizzativo per una corretta e sicura gestione dei gas medicinali. Si chiede cortese chiarimento sullo stato dell'arte del suddetto documento ovvero se l'aggiudicatario dovrà integrarlo o realizzarlo ex-novo, chiedendo altresì se tale servizio sia oggetto di valutazione qualitativa ed in quale punto della griglia di cui all'Art. 16 sia da inserire la relativa documentazione.

#### CHIARIMENTO 19

Tale documento dovrà essere predisposto ex novo da ogni partecipante, ognuno tenendo conto della propria organizzazione aziendale, si rappresenta altresì che il punteggio relativo al sistema organizzativo sarà valutato al punto 6.9 dell'art. 16 del Disciplinare di gara.

---

#### QUESITO 20

**Capitolato Tecnico, paragrafo 6.6, pag. 34** – La ditta aggiudicataria dovrà installare n. 6 dispositivi (dove richiesto dalla stazione appaltante) per la somministrazione e gestione delle terapie di ossido nitrico, sempre con la formula "Chiavi in Mano".

Si chiede di specificare nel dettaglio cosa sia previsto nella formula "Chiavi in Mano".

#### CHIARIMENTO 20





Con la formula "chiavi in mano" si intende la clausola contrattuale che prevede l'obbligo, per il fornitore, di consegnare il prodotto completo di tutto, pronto per l'uso, senza che sia necessario alcun ulteriore intervento da parte della stazione appaltante.

#### QUESITO 21

**Disciplinare di gara - Art. 9 Subappalto** - Rileviamo la rettifica trasmessa con Vs avviso del 14.02.2020, con la quale Codesto Spettabile Ente ha comunicato l'assenza dell'obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori; siamo tuttavia a chiederVi gentilmente di meglio chiarire quali requisiti debbano possedere le eventuali società coinvolte nel presente appalto.

Difatti per identificare correttamente le potenziali ditte subappaltatrici, pur non essendoci l'obbligo di darne evidenza in questa fase, Vi chiediamo di meglio precisare se i requisiti elencati e riferiti all'Art.7.1 lett b.1), b.2), b.3), debbano essere posseduti interamente da ciascun subappaltatore ovvero essere posseduti dal soggetto che eseguirà la prestazione specifica (fornitura/servizio).

#### CHIARIMENTO 21

Si conferma quanto dettagliatamente prescritto all'art.9 del Disciplinare di gara precisando che il possesso dei requisiti è richiesto per il subappaltatore che eseguirà la specifica prestazione e/o fornitura.

#### QUESITO 22

**Disciplinare di gara - Art. 24 Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione** - In relazione al paragrafo di cui alla clausola sociale, siamo a chiedere conferma:

- Che in caso di partecipazione in R.T.I., il personale debba essere assunto dalla società che effettuerà direttamente le attività per cui tale personale è richiesto.

#### CHIARIMENTO 22

Si conferma che in caso di partecipazione in R.T.I. il personale debba essere assorbito dalla società che effettuerà tale prestazione.

#### QUESITO 23

**Disciplinare di gara - Art. 24 Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione** - Si chiede di poter rendere noto il numero delle persone eventualmente da assorbire e il relativo inquadramento (costo azienda, CCNL, etc...).

#### CHIARIMENTO 23

Si riportano di seguito i dati del personale che attualmente svolge il servizio con il relativo inquadramento





**Civico Di Cristina Benfratelli**

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

N°	Nominativo	Ctg	CCNL
1	Operatore 1	5	Metalmeccanica
2	Operatore 2	5	Metalmeccanica
3	Operatore 3	4	Metalmeccanica
4	Operatore 4	3	Metalmeccanica
5	Operatore 5	3	Metalmeccanica

#### QUESITO 24

**Disciplinare di gara – Art. 24 Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione** - In relazione al paragrafo relativo alla clausola sociale, siamo a chiedere conferma:

Che la richiesta di assunzione dei lavoratori dell'appaltatore uscente debba essere armonizzata, in maniera adeguata e proporzionale, e resa compatibile con l'organizzazione aziendale del nuovo aggiudicatario, non sussistendo alcun obbligo generalizzato d'assunzione in capo a quest'ultimo. A tale riguardo, si cita proprio una recente pronuncia del T.A.R. Toscana (III°, 13/2/2017, n. 231) che, partendo dal caso di specie affrontato, ha colto l'occasione per chiarire la corretta interpretazione della suddetta clausola, affermando che:

- La "clausola sociale" deve necessariamente conformarsi ai principi nazionali e comunitari di libera iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, altrimenti scoraggiando la partecipazione alle pubbliche gare e limitando illegittimamente la platea dei partecipanti;
- Di conseguenza, l'assunzione dei lavoratori dell'appaltatore uscente può essere richiesta in una normativa di gara ma deve obbligatoriamente venire armonizzata e resa compatibile con l'organizzazione del vincitore, non potendo diversamente disporre di alcun obbligo generalizzato d'assunzione.

#### CHIARIMENTO 24

Si conferma quanto previsto dall'art. 24 del Disciplinare di gara.

#### QUESITO 25

Con decorrenza dall'entrata in vigore dell'art. 1 comma 578 ultima parte della L. 145/2019 (Legge Finanziaria per il 2019) a partire dal 01/01/2019, è stato stabilito che "nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, relativi alle forniture dei gas medicinali, è fatto obbligo di indicare nella fattura elettronica il costo del medicinale e quello dell'eventuale servizio, con evidenziazione separata".

Conseguentemente, nella fase di esecuzione del contratto (ma reputiamo doveroso segnalare che ciò deve avvenire anche in fase di indizione di gara, atteso che la stessa è propedeutica e presupposta





alla successiva esecuzione) è fatto obbligo di indicare separatamente il costo del gas medicinale, distinguendolo da quello del relativo servizio.

Ciò, purtroppo, appare ad oggi inconciliabile con quanto previsto nella procedura di gara in oggetto bandita da Codesta Spettabile Stazione appaltante ove tale differenziazione non è invece prevista.

Considerata la particolare importanza delle disposizione sopra indicata, diretta – fra le altre – ad assicurare una corretta quantificazione della spesa sostenuta per il farmaco gas medicinale al fine della sua corretta rilevazione, si invita Codesta Spettabile Amministrazione a comunicare alla scrivente le modalità attuative predisposte per assicurare il rispetto della disposizione citata anche con riguardo alle procedure di gara ad oggi in corso ed indette da Codesta Stazione Appaltante. Solo a fini di miglior comprensione il concetto di servizio sopra indicato non si riferisce ad esempio alle attività manutentive degli impianti di distribuzione, bensì a quanto collegato al farmaco e gas medicinale (ad esempio la messa a disposizione di bombole ed evaporatori)

Ciò posto, si invita Codesta Spettabile Amministrazione a provvedere alla immediata rettifica degli atti di gara, secondo le modalità ritenute più opportune, al fine assicurare il rispetto della disposizione citata anche con riguardo alle procedure di gara ad oggi in corso ed indette da Codesta Stazione Appaltante.

#### **CHIARIMENTO 25**

In riferimento alla disposizione di assicurare nella fattura elettronica il costo del medicinale e quello dell'eventuale servizio, con evidenziazione separata, si precisa che tale costi variano a secondo dell'organizzazione aziendale, pertanto la ditta Aggiudicataria dovrà presentare prima dell'avvio della fornitura, l'incidenza del costo medicinale e dei servizi accessori in dettaglio per ogni gas, bombola e miscela, sul prezzo ribassato, al fine di permettere una corretta fatturazione.

#### **QUESITO 26**

L'art. 7.3 del Disciplinare di gara "Requisiti di capacità tecnica e professionale" richiede le Abilitazioni ai sensi del DM 22.01.2008 n°37. Si richiede di specificare quali siano le lettere del DM per le quali è richiesta l'abilitazione

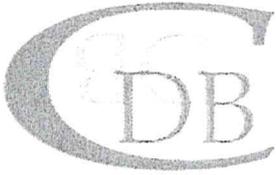
#### **CHIARIMENTO 26**

L'abilitazione è richiesta per gli impianti di cui all'art.1, lett. C, D, E e G del D.M. di che trattasi.

#### **QUESITO 27**

L'art.4.2 del Capitolato Tecnico "Trasporto e consegna recipienti mobili" richiede la presenza da lun. a ven. negli orari 8-16 di un numero adeguato di tecnici per il servizio di movimentazione bombole, lasciando che sia la Ditta Candidata a dettagliare il numero di tecnici previsti.





**Civico Di Cristina Benfratelli**

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

All'art. 5.3 "Manutenzione ordinaria programmata impianti gas medicinali" viene richiesta la presenza da lun. a ven. negli orari 8-16 di n.3 operai con un dato inquadramento contrattuale (n.1 di 4° categoria, n.2 di 3° categoria).

Si chiede di chiarire se l'appalto prevede il numero sopracitato di tecnici come requisito minimo oppure se, come riteniamo, quanto indicato all'art.5.3 sia da considerarsi un refuso e venga lasciata libera scelta alle Ditte Candidate sul numero dei tecnici da impiegare per i servizi di gestione bombole e manutenzione. Infatti, trattandosi di procedura da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riteniamo opportuno che ciascuna ditta possa illustrare il proprio piano qualitativo di gestione dei recipienti e delle manutenzioni indicando il relativo numero di persone che intende impiegare, posto che l'impostazione di un numero specifico di addetti con relativo inquadramento contrattuale limita la valutazione qualitativa stessa dell'offerta tecnica.

#### **CHIARIMENTO 27**

Il numero di 3 operatori con le relative qualifiche indicate nel Capitolato Tecnico indica il numero minimo di operatori, un numero superiore di operatori proposti rappresenta una miglioria dell'offerta tecnica.

---

#### **QUESITO 28**

L'art. 5.3 del Capitolato Tecnico "Manutenzione ordinaria programmata impianti gas medicinali" indica la presenza di n.2 tecnici reperibili nella fascia oraria 8-16 al di fuori degli orari di servizio dei tecnici. L'art.5.8 "Risorse umane" riporta la necessità di assicurare il servizio di pronta reperibilità di almeno un tecnico. Si richiede di meglio esplicitare tale richiesta;

#### **CHIARIMENTO 28**

Dovrà essere garantita la presenza di n. 2 operatori reperibili così come indicato all'art. 5.3 e nel calcolo della base d'asta, la parte relativa all'art. 5.8 trattasi di refuso

---

#### **QUESITO 29**

L'art. 5 indica un servizio di manutenzione di tipo "full-risk". L'art. 5.5 riporta infatti che tutti gli interventi della manutenzione ordinaria e su rottura sono conteggiati nel canone della manutenzione, tuttavia all'art.5.2 viene esplicitato che in caso di guasti su rottura dei componenti e parti di ricambio, la sostituzione è a carico della stazione appaltante. Si richiede di chiarire che cosa includa effettivamente la manutenzione full-risk;

#### **CHIARIMENTO 29**

Si conferma quanto previsto dall'art. 5.2 ovvero per i guasti su rottura, dei componenti e parti di impianto (a titolo esemplificativo e non esaustivo compressori, pompe vuoto, quadri di riduzione, impianti





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

di evacuazione gascometriche ecc...), si intendono da sostituirsi a carico della stazione appaltante previa autorizzazione del preventivo da parte dell'Ufficio preposto.

---

#### QUESITO 30

L'appalto include l'attività di Rilievo Impianti, come descritto all'Art. 6.4 del Capitolato Tecnico, sebbene questa attività non figura tra i servizi elencati nell'allegato N°7 "Riepilogo Offerta Economica". Il rilievo impianti è un'attività onerosa per le risorse e i mezzi necessari, si richiede quindi di indicare la base d'asta prevista per questa attività, consentendo così a tutte le aziende partecipanti alla procedura di gara una più accurata formulazione economica dell'offerta;

#### CHIARIMENTO 30

Si conferma quanto previsto all'art. 6.4 del Capitolato Tecnico, pertanto tale servizio sarà oggetto di valutazione come meglio descritto nel Disciplinare di gara, senza avere nessun onere per l'A.R.N.A.S.

---

#### QUESITO 31

L'attività di Rilievo impianti non compare tra le attività indicate in Tabella all'art.18.1 del Disciplinare di gara "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica". Si richiede di esplicitare come venga valutato qualitativamente questo servizio

#### CHIARIMENTO 31

Tale attività sarà valutata al punto 9.1 della tabella all'art. 18.1

---

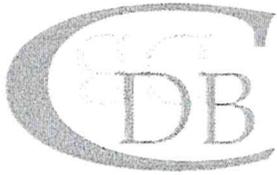
#### QUESITO 32

La fornitura di ossido nitrico e la messa a disposizione di apparecchiature per la somministrazione del gas farmaco non compaiono in Tabella all'art.18.1 del Disciplinare di gara "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica". Si chiede di chiarire come venga valutato qualitativamente tale servizio che, come rilevato in fase di sopralluogo, risulta essere attività complessa che richiede una valutazione accurata e per la quale occorre definire le richieste minime relative alla tipologia di apparecchiatura necessaria per la somministrazione della terapia. In assenza di un dettaglio accurato delle suddette richieste, per evitare rischi per gli utilizzatori nella gestione di tale attività, chiediamo di eliminare dalla presente procedura di gara la fornitura del macchinario per la somministrazione comprensiva delle bombole di miscela. Per tale specifico servizio le aziende sanitarie presenti sul territorio italiano procedono da prassi con gara dedicata, così come fatto in passato presso la Vostra Azienda.

#### CHIARIMENTO 32

L'installazione di n. 6 dispositivi (dove richiesto dalla stazione appaltante) per la somministrazione e gestione delle terapie di ossido nitrico sarà valutato al punto 4.1 della tabella 18.1 del Disciplinare di Gara.





---

### QUESITO 33

L'art. 5.8 del Capitolato tecnico "Risorse umane" richiede il supporto di informatori scientifici secondo il d.lgs. 219/2006 nella gestione della attività di somministrazione dell'ossido nitrico.

L'attività manutentiva dei dispositivi erogatori di ossido nitrico e la formazione del personale sanitario al loro utilizzo è di norma svolta da personale qualificato dell'azienda che ha in carico l'appalto mentre la gestione della terapia e quindi il dosaggio del farmaco ai pazienti è a totale carico del personale medico. Si chiede quindi di chiarire cosa si intenda per " informatore scientifico" e quali debbano essere i compiti specifici assegnati a questa figura;

### CHIARIMENTO 33

Si conferma quanto previsto all'art. 5.8 del Capitolato Tecnico, pertanto la ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di un informatore ogni qual volta l'ARNAS ne farà richiesta.

---

### QUESITO 34

L' art. 6.7 del Capitolato Tecnico "Monitoraggio ambientale gas anestetici" riferisce che eventuali aumenti del numero di sale da monitorare nella misura del 20% non comporteranno variazioni economiche mentre eventuali riduzioni del numero di sale comporteranno una riduzione del canone annuale. Per correttezza di entrambe le parti, si richiede che il canone annuale non venga modificato anche nel caso di una riduzione del 20% delle sale monitorate;

### CHIARIMENTO 34

Si conferma quanto previsto dall'art. 6.7, anche al fine di una corretta valutazione dell'offerta economica.

---

### QUESITO 35

L'art.6.8 del Capitolato Tecnico "Controlli analitici dei gas medicinali" indica che l'attività di analisi dei gas AIC alle prese di erogazione debba essere effettuata ad almeno un punto di analisi annuo per reparto. Si richiede pertanto di indicare il numero totale dei reparti e i gas AIC presenti in ciascun reparto dell'ARNAS Civico;

### CHIARIMENTO 35

Si conferma quanto previsto nel calcolo dell'offerta economica che indica un numero di controlli pari ad 80/ anno, vedasi altresì il chiarimento n. 7.

---

### QUESITO 36

All'art. 7.1 del Capitolato tecnico "Installazione centrali primarie di erogazione dei gas medicinali liquidi e gassosi" – vengono elencate le confezioni ospedaliere fisse da mettere a disposizione e le





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

centrali di stoccaggio ed erogazione da rifornire. Si chiede di chiarire se devono essere forniti anche i due miscelatori e relativi serbatoi di accumulo presenti presso il P.O. Civico e la centrale a compressori di aria medicinale presente presso il P.O. Di Cristina;

#### **CHIARIMENTO 36**

Si conferma quanto previsto all'art. 7.1 con la correzione del chiarimento n 8.

---

#### **QUESITO 37**

All'art. 6.7 del Capitolato Tecnico "Monitoraggio ambientale dei gas anestetici" – viene richiesto di effettuare il servizio di monitoraggio dei gas anestetici nelle sale operatorie e nei locali adiacenti, tuttavia la tabella riportata al presente Capitolo indica anche servizi diversi dal monitoraggio dei gas anestetici, come ad esempio misura del ricambio, microclima, carica batterica, pressione differenziale ecc. Si chiede di chiarire se questi ultimi servizi siano inclusi in gara oppure se si tratta di un refuso. Qualora non sia un refuso, al fine di stimare la consistenza del servizio che verrà offerto, si chiede di indicare qual è la classificazione delle sale operatorie e se le attività di monitoraggio previste verranno effettuate a sala vuota

#### **CHIARIMENTO 37**

Si conferma che dovranno essere effettuati tutti i controlli previsti nella tabella dell'art. 6.7, si puntualizza che le analisi verranno effettuate a sala vuota.

---

#### **QUESITO 38**

All'art. 3.4 del Capitolato Tecnico "Gas CE" – per la fornitura dell'azoto liquido DM si richiede che all'atto della consegna del prodotto venga fornito anche il certificato di analisi del lotto attestante il titolo del prodotto e le principali impurezze. Trattandosi di fornitura di un DM si considera che tale richiesta non sia giustificata poiché la produzione di un Dispositivo medico è certificata da Ente Notificato. La ditta fornitrice di tale prodotto potrà accompagnare la consegna del prodotto con la specifica tecnica indicante le caratteristiche di quanto fornito. Si chiede alla Stazione Appaltante di confermare;

#### **CHIARIMENTO 38**

Si conferma quanto previsto dall'art. 3.4 del Capitolato Tecnico

---

#### **QUESITO 39**

All'interno del Capitolato Tecnico l'importo di 400.000 euro, da computare a misura, viene associato ai lavori di manutenzione e/o adeguamento per tutta la durata dell'appalto. Si chiede alla Stazione Appaltante un dettaglio delle attività previste per permettere alle Ditte candidate una stima delle risorse necessarie allo svolgimento di tali attività;





Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

#### CHIARIMENTO 39

Si rimanda all'art. 5.10 del Capitolato Tecnico

---

#### QUESITO 40

All'art. 7.1 punto b.1 del Disciplinare di gara è richiesta autorizzazione AIFA per la produzione e commercializzazione di gas medicinali (AIC per Ossigeno, Protossido di Azoto, Aria). Chiediamo conferma che sia sufficiente produrre le autorizzazioni alla produzione e/o commercializzazione e le autorizzazioni AIC per i gas sopra indicati;

#### CHIARIMENTO 40

Si conferma quanto previsto dal punto 15.5 del Disciplinare di gara

---

#### QUESITO 41

All'art. 15.1 del Disciplinare di gara è richiesto di produrre la domanda di partecipazione sottoposta ad imposta di bollo. Chiediamo conferma che sia sufficiente apporre la marca da bollo sul foglio di istanza.

#### CHIARIMENTO 41

Qualora si intenda evadere il pagamento del bollo con l'acquisto della marca, occorre allegare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 15 DPR 642/1972

---

#### QUESITO 42

L'esecutore dovrà essere in possesso della certificazione di conformità di cui alla norma UNI EN ISO 13485:04. In merito al punto sopra riportato si chiedono chiarimenti sulla norma già superata.

#### CHIARIMENTO 42

Trattasi di un refuso vedasi apposito avviso sulla certificazione UNI CEI EN ISO 134885:2016.

---

#### QUESITO 43

Nel caso di interventi di manutenzione ordinaria la ditta rilevi parti guaste, logorate o malfunzionanti... o comunque in condizioni tali da mettere a repentaglio la sicurezza...

La stazione appaltante cosa intende come range/perimetro dei materiali di manutenzione ordinaria?

#### CHIARIMENTO 43

Vedasi chiarimento 29

---

#### QUESITO 44

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Man. Preventiva...

Man. A guasto o rottura...

Per quanto sopra descritto a cosa si fa riferimento e cosa si intende per situazione di rischio per utenza e condizione di pericolo?

In termini di tempi di intervento dove vengono posizionati e/o classificate le priorità?

#### **CHIARIMENTO 44**

Si conferma quanto previsto dall'art. 5.7 del Capitolato Tecnico

---

#### **QUESITO 45**

L'importo presunto dei lavori di manutenzione e/o adeguamento è stimato per la durata dell'appalto in 400.000,00 euro da computare a misura.

In merito al punto sopra riportato si chiedono chiarimenti sulle distinzioni della categoria dei lavori, l'importo include solo lavorazioni di impianti gas medicinali o sono inclusi anche lavori edili ed elettrici?

#### **CHIARIMENTO 45**

Si intendono tutti i lavori di gas medicali, comprensivi di eventuali e necessari lavori edili ed o elettrici per dare l'opera a perfetta regola d'arte.

---

#### **QUESITO 46**

**Punto 6.4 Rilievo Degli Impianti** - Per il punto sopradescritto non dovrebbe essere la stazione appaltante a fornire un supporto informatico con quanto già in essere esistente e/o in fase di realizzazione?

#### **CHIARIMENTO 46**

Vedasi chiarimento n. 5

---

#### **QUESITO 47**

**Punto 6.7 monitoraggio ambientale gas anestetici** - Per il punto sopradescritto il Capitolato Tecnico si riferisce alla esecuzione dei monitoraggi ambientali gas anestetici. Si chiede se tale servizio sarà oggetto di valutazione qualitativa ed in quale punto della documentazione Tecnica (Art. 16 Disciplinare) deve essere inserita la relativa descrizione.

#### **CHIARIMENTO 47**

Sarà oggetto di valutazione qualitativa e la relazione dovrà essere inserita al punto 6.6 della tabella all'art. 16 del Disciplinare di Gara.

---





#### QUESITO 48

Buon pomeriggio, con la presente per chiedervi gentilmente di mettere a disposizione i file excel per gli allegati 4, 5, 6 e 7. Ringraziamo in anticipo per la disponibilità.

#### CHIARIMENTO 48

La scrivente Stazione Appaltante non ha redatto i file nel formato richiesto.

---

#### QUESITO 49

In "Tabella n. 1 - Descrizione delle prestazioni" del Disciplinare di gara viene riportato l'importo totale a base di gara (per anni cinque + uno) pari a € 11.855.979,68.

Tale importo è costituito dalla somma della "Fornitura gas e annesse" e "Servizio gestione interna dei gas e reperibilità", diminuito dell'importo degli oneri della sicurezza pari a € 13.000,00.

All'art. 1 del Capitolato Tecnico "Oggetto dell'appalto", viene invece indicato che "l'importo complessivo della gara in oggetto comprensivo dell'eventuale opzione di proroga (anni cinque + uno) è pari a € 11.868.979,68 oltre IVA, di cui € 13.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta".

Viene inoltre indicato che l'importo annuale a base d'asta è fissato in € 1.971.163,28 (per anni 5 + 1), oltre a € 42.000 da computare una sola volta per tutto il quinquennio. L'importo quinquennale è quindi pari € 9.855.816,40, esclusi € 42.000,00 da computare una sola volta, e l'importo complessivo è pari a € 11.868.979,68 (per anni 5+ 1, inclusi i citati € 42.000,00).

In ultimo il riepilogo dell'offerta economica (all. 7) indica un importo annuo di € 1.971.588,77 (tale importo non è pari alla somma dei valori sopraindicati) e un importo nel quinquennio, incluso l'importo delle forniture una tantum nel quinquennio, pari a € 9.855.816,40 (tale importo non è pari all'importo annuale moltiplicato per 5 e sommato a € 42.000,00).

Si chiede pertanto di voler indicare univocamente tutti gli importi posti a base di gara, oltre i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### CHIARIMENTO 49

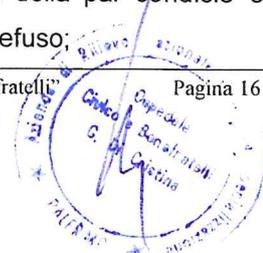
Si conferma che nell'allegato 7 l'importo di € 1.971.588,77 trattasi di un refuso, pertanto è da intendersi € 1.971.163,28, importo comprensivo degli oneri di sicurezza.

---

#### QUESITO 50

All'art. 7.1 "Requisiti di idoneità" viene riportato che Il concorrente deve essere in possesso di:

- "b.2 autorizzazione al rilascio della certificazione di gas Dispositivo Medico ai sensi della Direttiva 93/42 e s.m.i. anche per i gas e miscele gas". Dal momento che, nell'ambito dell'appalto in oggetto non sono richieste miscele di gas dispositivo medico e a garanzia della par condicio e del principio della massima partecipazione, si chiede di confermare che trattasi di refuso;





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

• “b.3 [...] UNI CEI EN ISO 13485:2016 per la specifica fattispecie degli impianti di distribuzione gas medicinali, aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas anestetici”. Si chiede di confermare che la dicitura “aspirazione endocavitaria” è equivalente a “vuoto”, così come indicato nel successivo capitolo 7.4 e nel Capitolato Tecnico all’art. 5.1 Beni oggetto del servizio di manutenzione.

#### **CHIARIMENTO 50**

Per quanto concerne il punto b.2) si conferma quanto previsto dall’art. 7.1 del Disciplinare di gara. In riferimento al punto b.3) è da intendersi aspirazione endocavitaria o vuoto.

#### **QUESITO 51**

All’art. 9 “Subappalto”, benché recepita la rettifica apportata dal c.d. Decreto Sblocca Cantieri nella parte dell’innalzamento al 40% delle opere da poter affidare in subappalto, viene ancora richiesta la presentazione della “terna di subappaltatori”.

Siamo a chiedere conferma che trattasi di refuso e che la stessa sia stralciata, ivi compresa la richiesta della relativa documentazione a corredo.

Tale stralcio dovrà essere effettuato anche all’art. 15.2 Documento di Gara Unico Europeo nella sezione D - DGUE e Pass-OE subappaltatore

#### **CHIARIMENTO 51**

Vedasi avviso sul subappalto.

#### **QUESITO 52**

All’art. 15.1 “Domanda di partecipazione”: tale documento dovrà essere sottoposto ad imposta di bollo; siamo a chiedere conferma che sarà accettato l’assolvimento di tale obbligo in modalità virtuale; la stessa considerazione la inoltriamo per quanto riguarda l’offerta economica, anch’essa sottoposta ad imposta di bollo.

#### **CHIARIMENTO 52**

Si conferma l’accettazione dell’assolvimento dell’imposta di bollo tramite la modalità virtuale secondo norma di legge.

#### **QUESITO 53**

All’art. 18 “Criterio di aggiudicazione” viene specificato, in riferimento a ciascun criterio di valutazione, quanti punti verranno attribuiti per ciascun sub-criterio e il metodo di attribuzione dei punteggi (D, Q, T); siamo a chiedere se trattasi di refuso l’attribuzione dei punteggi in modo Tabellare in riferimento ai punti 2.1 e 3.1, i quali trattano entrambi di caratteristiche tecniche dei prodotti in forma liquida e gassosa.

#### **CHIARIMENTO 53**





Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Trattasi di refusi i punti 2.1 e 3.1 sono da attribuire al criterio discrezionale "D".

---

#### QUESITO 54

All'art. 18.2 "Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica" è inserita la tabella dei giudizi che esprimerà la commissione valutatrice i progetti di offerta, con annessi punteggi attribuibili per ciascun coefficiente.

A fronte di una grande parcellizzazione dei sottopunteggi qualità attribuibili, la griglia appare poco esaustiva in riferimento ai possibili giudizi esprimibili dai Commissari; siamo pertanto a chiedere di voler ulteriormente scomporre i coefficienti attribuibili al fine di meglio esprimere le peculiarità dei progetti valutati.

#### CHIARIMENTO 54

Si conferma quanto previsto dalla tabella all'art. 18.2 del Disciplinare di Gara.

---

#### QUESITO 55

All'art. 1.2 "Lingua ufficiale" viene indicato che "La lingua ufficiale è l'italiano". Si chiede di poter confermare che eventuali certificazioni e dichiarazioni di conformità potranno essere prodotte anche in lingua originale.

#### CHIARIMENTO 55

Le dichiarazioni dovranno pervenire in lingua italiana e si precisa che in caso di documentazione, dichiarazioni, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

---

#### QUESITO 56

All'art. 3.1 "Quantità e stato fisico dei gas" viene indicato che "La Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle quantità descritte nell'allegato 1". Si chiede di poter confermare che sarà possibile offrire bombole di taglia alternativa e prossima a quella richiesta, fermo restando la garanzia dei fabbisogni complessivi richiesti.

#### CHIARIMENTO 56

Vedasi chiarimento 11

---

#### QUESITO 57

In merito all'art. 3.4 "Gas CE" si chiede di voler indicare la taglia del contenitore auto pressurizzato con cui deve essere effettuato il servizio pieno per vuoto richiesto.

#### CHIARIMENTO 57





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

La Ditta aggiudicataria potrà utilizzare la taglia di contenitore auto pressurizzato che ritiene più opportuno, l'importante è che dovrà garantire il servizio vuoto per pieno con una taglia minima di 35 litri.

---

#### QUESITO 58

All'art. 4.2 "Trasporto e consegna dei recipienti mobili" viene prescritto che "I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati: - entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento ordine (24 ore in caso di urgenza) per ossigeno liquido, azoto liquido e altri gas; - entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele." Si chiede innanzitutto di confermare che i gas puri potranno essere consegnati entro 20 giorni. Siamo a segnalare inoltre che le miscele medicinali richieste sono prodotte per definizione su richiesta e per tale motivo non è possibile prevederne uno stock, anche in considerazione della scadenza relativamente breve di alcune di queste, che potrebbero generare, qualora inutilizzate, diseconomie per l'ente. Si chiede quindi di voler prevedere un tempo di consegna di almeno 60 giorni.

#### CHIARIMENTO 58

Si confermano i tempi previsti dall'art. 4.2 del Capitolato Tecnico, per necessità della Stazione Appaltante.

---

#### QUESITO 59

All'art. 4.2 "Trasporto e consegna dei recipienti mobili" viene indicato che "La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di un adeguato numero di tecnici. La Ditta Candidata, a seguito dei sopralluoghi, dovrà produrre un progetto nel quale, in funzione del numero di presidi e della loro dislocazione territoriale, venga dettagliato il numero di tecnici, la loro presenza giornaliera e settimanale nei vari presidi oltre che le loro competenze specifiche." All'art. 5.3 "Manutenzione ordinaria programmata impianti gas medicinali" viene indicato che "La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, di n° 3 operai (un operaio di IV categoria e n. 2 operai di 3° categoria, così come classificati dal CCNL vigente in materia) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di un adeguato numero di tecnici [...]. Altresì dovrà essere prodotto un progetto nel quale, in funzione del numero di U.O.C. e della loro dislocazione nei presidi, venga dettagliato il numero di tecnici, la loro presenza giornaliera e settimanale nei vari presidi oltre che le loro competenze specifiche."

All'art. 5.8 "Risorse umane" viene indicato che "La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00, 5 giorni alla settimana,





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

tutte le settimane dell'anno di un adeguato numero di tecnici per l'esecuzione del servizio di distribuzione bombole e manutenzione".

Innanzitutto si chiede di voler confermare che le Ditte Candidate dovranno preparare un progetto sulla base del quale proporre alla Vostra amministrazione un adeguato numero di tecnici per l'esecuzione del servizio di distribuzione bombole e manutenzione. Si evidenzia inoltre che ciascuna Ditta potrà mettere a disposizione personale di CCNL diversi e conseguenti diversi inquadramenti contrattuali.

Si chiede in ultimo di confermare che la presenza richiesta per 8 ore al giorno sia da prevedersi dalle ore 08:00 alle ore 17:00 al fine di consentire a ciascun addetto di effettuare la pausa pranzo, così come previsto dalla normativa vigente.

#### **CHIARIMENTO 59**

In riferimento al progetto di miglioramento vedasi il chiarimento n. 5

Per quanto concerne la tipologia del CCNL e l'orario di lavoro si conferma quanto previsto dal Capitolato Tecnico, per esigenze della Stazione Appaltante.

Si rimanda anche al chiarimento n. 28

---

#### **QUESITO 60**

All'art. 5.2 "Tipologie di intervento e procedure" viene indicato che "Per i guasti su rottura, dei componenti e parti di impianto [...] si intendono da sostituirsi a carico della stazione appaltante previa autorizzazione del preventivo da parte dell'ufficio preposto".

All'art.5.5 "Disposizioni generali" viene indicato che "Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi della manutenzione ordinaria e su rottura, trattandosi di manutenzione full risk, sono conteggiati ed inclusi nel canone della manutenzione. Tali canoni devono intendersi comprensivi della manodopera e dei materiali di consumo necessari e della garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti".

Si chiede di voler confermare che sono escluse dal canone le sostituzioni di materiali su rottura, qualora queste non rientrino tra quelle relative dalla normale usura, al di fuori del periodo di garanzia.

#### **CHIARIMENTO 60**

Vedasi chiarimento 29

---

#### **QUESITO 61**

In merito all'art. 5.7 "Tempi di intervento e reperibilità" si chiede di confermare che, così come successivamente indicato all'art. 5.8 Risorse Umane i tempi di intervento da prevedere sono pari a "2 ore dal ricevimento della chiamata e 45 minuti nei casi di manifesta urgenza".

#### **CHIARIMENTO 61**





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Si conferma quanto previsto all'art. 5.7 e all'art. 5.8 del Capitolato Tecnico., Si rimanda anche al chiarimento n. 28

## QUESITO 62

All'art. 6.6 "Fornitura e posa in opera di gruppi di riduzione di Il stadio con misuratore massometrico e messa a disposizione dispositivi per somministrazione ossido nitrico" viene indicato che "La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire e posare in opera a perfetta regola d'arte gruppi di riduzione di Il stadio [...]. Sulla linea Ossigeno FU a valle della riduzione è presente un misuratore massico termico digitale [...]".

Si chiede di chiarire se i misuratori massici sono già presenti o se l'installazione, esclusivamente del misuratore, è in carico alla Ditta Aggiudicataria e che i gruppi di riduzione di Il stadio sono già presenti presso le Unità Operative indicate all'art. 6.6 del Capitolato Tecnico.

In merito alle caratteristiche del misuratore richiesto siamo a segnalare che non esistono sul mercato apparecchiature di questa tipologia con display oled. Per tale motivo si chiede di confermare che sono ammessi misuratori completi di display LCD, atteso che tale tecnologia garantisce analoghe prestazioni.

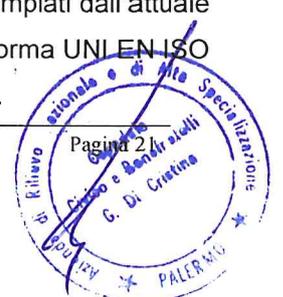
In ultimo si vuole evidenziare che non risulta alla nostra Ditta che sia prassi comune presso le strutture ospedaliere l'installazione di sistemi che permettano di misurare la quantità di gas erogata.

In relazione alla fornitura del gas in contenitori criogenici fissi, ricordiamo infatti che:

- le consegne in serbatoi criogenici fissi devono essere effettuate nel contenitore che rappresenta il confezionamento primario del farmaco, dotato di specifica etichettatura farmaceutica e distintivo numero di AIC;
- i gas medicinali vengono forniti ai clienti misurando le quantità effettivamente "versate" nel serbatoio tramite specifici misuratori massici MID a bordo cisterne, i quali sono gli unici autorizzati per legge per la lettura e valutazione del prodotto scaricato;
- il documento di trasporto al cliente deve riportare il n° AIC della confezione finale (taglia del serbatoio), la quantità consegnata, la data di scadenza del prodotto, il codice identificativo per la trasmissione del corretto flusso delle informazioni alla Banca dati del Ministero (sistema di tracciabilità del farmaco). Una volta effettuato lo scarico, il prodotto diventa di proprietà del cliente e, sotto la responsabilità del farmacista ospedaliero, avviene la dispensazione del farmaco al paziente.

Sulla base di tali considerazioni, l'opportunità dell'installazioni di "contatori" all'interno della struttura ospedaliera è una decisione della Stazione Appaltante sulla base delle sue specifiche necessità.

Inoltre è necessario tener presente che i misuratori di cui trattasi non sono contemplati dall'attuale normativa relativa alla progettazione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali (norma UNI EN ISO 7396-1) che è alla base dei Fascicoli Tecnici dei fabbricanti approvati da Ente Notificato.





Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

In ultimo si vuole precisare che tali misuratori risultano avere tolleranze di misurazione diverse in funzione dei volumi erogati e delle pressioni di impianto e che pertanto in strutture sanitarie complesse come l'ARNAS Civico Benfratelli Di Cristina, sono poco applicabili in quanto le portate richieste alle utenze hanno variabilità elevate nell'arco delle 24 ore.

Tale dispositivi inoltre necessitano di taratura periodica che dovrà obbligatoriamente essere effettuata da parte di laboratori terzi ovvero da parte dei fabbricanti delle stesse, al di fuori del presente appalto.

#### CHIARIMENTO 62

Si conferma quanto previsto all'art. 6.6 del Capitolato Tecnico

Altresi si rappresenta che i gruppi di riduzione di Secondo stadio nelle UU.OO. indicate nel Capitolato Tecnico all'art. 6.6 sono già presenti e che rimane a carico della ditta l'installazione dei misuratori.

---

#### QUESITO 63

All'art. 6.8 "Controlli analitici dei gas medicinali" viene indicato che "I controlli dovranno essere eseguiti con periodicità almeno semestrale immediatamente a valle delle centrali di stoccaggio (serbatoi criogenici e centrali in bombole) e produzione (aria medicinale da compressori) oltre che ai punti di utilizzo (almeno un punto di analisi annuo per reparto)". Nell'allegato al disciplinare di gara n.6 "modulo offerta economica dei servizi e della fornitura una tantum" viene indicata nella riga relativa ai controlli qualità gas medicinali una quantità annua pari a 80 controlli.

Anche qualora si volessero soddisfare esclusivamente le condizioni minime richieste, dalle informazioni reperibili dalla documentazione di gara e dai sopralluoghi effettuati è emerso che la quantità di analisi da effettuare sarebbero in numero superiore alle 80 riportate sul succitato modulo dell'offerta economica (anche considerando l'ipotesi di analizzare un solo gas per reparto).

Si chiede pertanto di indicare il numero esatto analisi richieste come indicazione minima di capitolato per ciascuna centrale e per ciascun gas in reparto e di modificare di conseguenza l'allegato n° 6, consentendo alle Ditte Candidate di indicare esclusivamente un canone annuale per l'esecuzione del servizio, invece che un canone unitario per analisi.

#### CHIARIMENTO 63

Vedasi chiarimento n. 7

---

#### QUESITO 64

In merito all'art. 7.1 "Installazioni centrali primarie di erogazione gas medicinali liquidi e gassosi" si chiede di confermare che il serbatoio presente presso il PO Di Cristina contiene Ossigeno Criogenico Liquido e non Azoto Liquido.





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione

Si chiede inoltre di voler indicare in quale dei documenti tecnici debbano essere inserite le seguenti richieste e di conseguenza a quale criterio qualitativo afferiscano:

- art. 6.9 Servizi di ingegneria "Si chiede comunque alla Ditta Candidata di presentare in fase di offerta il progetto preliminare per la riqualificazione e messa a norma [...]"
- art. 7.2 Oneri associati alle installazioni delle centrali dei gas medicinali "A tal proposito la Ditta Candidata dovrà presentare in modo dettagliato le modalità, i mezzi e le risorse con cui intende garantire quanto sopra [nota: installazione centrali gas medicinali]"
- art. 7.2 Oneri associati alle installazioni delle centrali dei gas medicinali "Verranno valutate positivamente tipologie di apparecchiature per la somministrazione dell'ossido nitrico con particolari caratteristiche innovative rispetto agli standard attuali"
- art. 7.3 Progetti di riqualificazione "La Ditta candidata dovrà presentare un piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento o di nuova installazione [...]"
- art. 13 Avvio e conduzione dei servizi oggetto dell'appalto "La ditta concorrente dovrà presentare una relazione nella quale venga descritto il piano di azione relativo alle fasi transitorie [...]"

#### **CHIARIMENTO 64**

In riferimento al serbatoio del P.O. Di Cristina vedasi il chiarimento n. 8.

Per quanto concerne l'afferenza ai criteri si rappresenta quanto segue:

- art. 6.9 rientra nel punto 9.1 della tabella all'art. 18.1 del Disciplinare di gara.
- art. 7.2 vedasi chiarimento 11
- art. 7.3 rientra nel punto 9.1 della tabella all'art. 18.1 del Disciplinare di gara.
- art. 13 vedasi chiarimento 10

---

#### **QUESITO 65**

All'art. 8 "Proposte migliorative ed innovative" viene indicato che "In caso di lavori di adeguamento impiantistico, la Ditta Candidata dovrà riportare nel progetto tecnico i computi metrici privi di prezzi per l'esecuzione delle attività proposte". Si chiede di poter confermare che trattasi di refuso, in quanto tale dettaglio potrà essere fornito solo dalla Ditta Aggiudicataria.

#### **CHIARIMENTO 65**

Si conferma quanto previsto all'art. 8 del Capitolato Tecnico.

---

#### **QUESITO 66**

ALLEGATO N° 1: FABBISOGNO DEI GAS MEDICINALI E TECNICI - Si chiede di confermare che la richiesta di Azoto Liquido DM in serbatoi fissi è un refuso e che è richiesto Azoto Liquido FE, come da offerta economica.





Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

## CHIARIMENTO 66

Vedasi chiarimento n. 13

### QUESITO 67

MODULO OFFERTA ECONOMICA GAS MEDICINALI PURI E TECNICI - Innanzitutto si chiede di confermare che il prezzo unitario a base d'asta per l'azoto in dewar è pari a € 2,00/lt, coerentemente con i prezzi previsti per i gas liquidi criogenici e che l'unità di misura €/pz sia un refuso.

Inoltre si evidenzia che alcuni prezzi unitari a base d'asta sono più alti del prezzo massimo AIFA per le confezioni di ossigeno medicinale nelle classi A e H, pari a € 6,20/mc in classe C. In particolare la base d'asta è sovrastimata di circa € 16.732,00.

Di seguito sono riportati i calcoli di dettaglio:

	Q.tà	UM	Prezzo Unitario Base d'asta €/PZ	mc/ pezzo	Prezzo al pubblico (IVA esclusa) €/MC	Prezzo al pubblico (IVA esclusa) €/PZ	DELTA PREZZO UNITARI O €	DELTA BASE D'ASTA €
Bombola ossigeno 05 litri	2.068	PEZZO	12,00	1,10	6,20	6,82	5,18	10.712,24
Bombola ossigeno 05 litri, ALLUMINIO, Valvole per emergenza	129	PEZZO	12,50	1,10	6,20	6,82	5,68	732,72
Bombola ossigeno 07 litri	1.113	PEZZO	14,30	1,54	6,200	9,55	4,75	5.286,75

Si prega pertanto di voler chiarire se tali importi, in più rispetto ai prezzi AIFA, afferiscono esclusivamente per queste taglie di bombole, ai servizi accessori previsti dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" come in appresso meglio specificata.

Inoltre si segnala che il valore degli importi unitari attualmente posti a base d'asta moltiplicati per le quantità richieste danno un valore complessivo pari a € 1.605.652,83 € a fronte del valore complessivo di € 1.652.153,43 previsto sia all'art. 1 del Capitolato Tecnico, che all'all. 7 Riepilogo offerta economica con un ulteriore di delta di € 40.500,60.





Si evidenzia in ultimo che la legge n.145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sul S.O. n.62 alla G.U. n. 302 del 31/12/2018, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, nell'ultimo paragrafo del comma 578 ha previsto che "nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, relativi alle forniture dei gas medicinali, è fatto obbligo di indicare nella fattura elettronica il costo del medicinale e quello dell'eventuale servizio, con evidenziazione separata". Questa revisione della governance della spesa farmaceutica obbliga a una identificazione e separazione dei servizi associati alla fornitura del farmaco dalla stessa fornitura di farmaco gas medicinale (Ossigeno, Aria Medicinale e Azoto Protossido). Quindi, in virtù di questa importante modifica normativa, si chiede di modificare l'Offerta Economica di gara prevedendo le voci associate al servizio richiesto e, più in generale, alla fornitura di farmaco gas medicinale che, data la peculiarità dovuta soprattutto alla tipologia di confezione utilizzata e al particolare trasporto necessario per questioni di sicurezza, può essere sintetizzate con tre macrovoci di servizio:

per il farmaco Ossigeno Medicinale in forma liquida (criogenico):

- Servizio di messa a disposizione della confezione fissa (serbatoio/tank) (canone €/confezione-mese per i tank effettivamente presenti presso le vostre strutture);
- Servizio di manutenzione della confezione fissa (serbatoio/tank) (canone €/confezione-mese per i tank effettivamente presenti presso le vostre strutture);
- Servizio di messa a disposizione del sistema di sicurezza per il controllo dei livelli (€/confezione-mese per i tank effettivamente presenti presso le vostre strutture).

● per i farmaci Ossigeno, Aria Medicinale e Azoto Protossido in forma condizionata (gassosa) in bombole:

- Servizio di messa a disposizione delle bombole (canone €/bombola-mese per le bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture);
- Servizio di manutenzione delle bombole (canone €/bombola-mese per le bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture);
- Servizio di trasporto specifico mediante l'utilizzo di mezzi e risorse dotati di apposita ADR - trasporto di merci pericolose (€/bombola per il numero di bombole consegnate)

● per i farmaci Ossigeno, Aria Medicinale e Azoto Protossido in forma condizionata (gassosa) in pacchi bombole:

- Servizio di messa a disposizione dei pacchi bombole (canone €/pacco bombola-mese per i pacchi bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture)
- Servizio di manutenzione dei pacchi bombole (canone €/pacco bombola-mese per le bombole effettivamente presenti presso le vostre strutture);
- Servizio di trasporto specifico mediante l'utilizzo di mezzi e risorse dotati di apposita ADR - trasporto di merci pericolose (€/pacco bombola per il numero di pacchi bombole consegnati)





Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Tali voci di servizio dovranno essere indicate nell'offerta economica di gara, in modo da essere coerenti e in linea con la nuova legge n.145 del 30 dicembre 2018, nonché per permettere coerenza e regolarità finanziaria/fiscale/contributiva tra le voci di costo previste dalla gara e il prezzo effettivamente presente nelle future fatture elettroniche.

#### CHIARIMENTO 67

Si conferma quanto previsto nel modulo offerta economica, precisando che il prezzo della fornitura pura del medicinale non può essere maggiore al prezzo di riferimento AIFA, mentre la restante parte afferisce a servizi accessori, vedasi inoltre il chiarimento 25.

---

#### QUESITO 68

RIEPILOGO OFFERTA ECONOMICA - Si vuole evidenziare che l'importo annuo indicato per i servizi di gestione interna pari a € 126.093,60, non risulta essere sufficiente a remunerare il costo dei tecnici messi a disposizione da parte della Ditta Aggiudicataria al fine di garantire i servizi indicati all'art. 1 del Capitolato Tecnico:

- gestione interna dei gas
- distribuzione delle bombole reparto per reparto
- gestione delle scorte e degli approvvigionamenti (compresa la distribuzione e distribuzione delle bombole sotto le rampe)
- montaggio dei riduttori e controllo della qualità dei gas arrivati in Azienda Ospedaliera
- posa e/o installazione degli accessori ai punti di utilizzo
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle centrali primarie

Si chiede pertanto di poter prevedere congrua rivisitazione degli importi a base d'asta.

Inoltre, come già segnalato al primo punto dei presenti chiarimenti, si evidenzia che la somma delle singole voci non è pari al totale annuo riportato.

In ultimo, in merito ai lavori da compensare a misura, si chiede di voler indicare se la vostra Amministrazione metterà a disposizione delle Ditte Candidate un listino Impianti con materiali posati in opera o se ciascuna Ditta Candidata dovrà allegare il proprio listino all'offerta economica.

#### CHIARIMENTO 68

Per i servizi di gestione interna si conferma l'importo annuo indicato, mentre in riferimento alla somma delle singole voci vedasi il chiarimento n. 49.

Infine per quanto riguarda il listino vedasi apposito avviso sul listino prezzi.

---

#### QUESITO 69





Il documento "Calcolo della base d'asta" fornisce il computo dettagliato della manodopera necessaria, fornendo costi orari riferiti alle tabelle ministeriali per il settore metalmeccanico, peraltro assumendo valori non aggiornati, inferiori a quelli attualmente vigenti e quindi non più applicabili, inferiori a quelli praticabili dalle aziende che applicano il CCNL dell'industria chimica (presumibilmente applicato dalle aziende che producono e forniscono gas medicinali, prestazione principale in gara); su tale importo, in offerta economica si richiede di praticare un ribasso.

Il valore calcolato — indicato come importo massimo in gara — impedisce la partecipazione a imprese che applichino contratti differenti da quello del settore metalmeccanico. Inoltre, poiché la base d'asta è definita pari al costo del lavoro così calcolato, senza calcolare i costi generali di impresa, gli oneri per la sicurezza propri dell'impresa, i costi di formazione del personale incaricato e l'acquisto delle dotazioni minime per lo svolgimento del servizio, si deve concludere che per questa voce in gara si presuppone un margine di impresa negativo. In aggiunta, il disciplinare di gara prevede che l'importo così calcolato — già di per sé inferiore ai costi minimi aziendali — sia oggetto di offerta al ribasso: si richiede cioè di quotare un importo che ribassi il costo minimo della manodopera (elemento di illegittimità).

Si richiede di rettificare integralmente tale sezione, assumendo valori minimi per la manodopera compatibili con tutti i contratti collettivi, e attribuendo importi congrui per consentire di sostenere tutti i costi, assolvere agli oneri per la sicurezza, garantire la necessaria remunerazione e permettere di ribassare la base d'asta.

#### CHIARIMENTO 69

Si conferma la tipologia di CCNL prevista dal Capitolato Tecnico, così come previsto anche nel chiarimento 59. Si rappresenta altresì che il costo medio orario è stato calcolato sulle tabelle del costo orario del Ministero delle Politiche Sociali, vigenti alla data della redazione degli atti di gara.

#### QUESITO 70

E' prevista la realizzazione di lavori di realizzazione di impianti gas medicinali, che prevedono necessariamente saldature; tuttavia il DUVRI impone il divieto di introdurre nelle aree di lavoro sostanze combustibili, senza le quali non è possibile eseguire le saldature. Si chiede di chiarire e rettificare il DUVRI.

#### CHIARIMENTO 70

Si conferma quanto previsto dal DUVRI, nella fattispecie alla dicitura "locali dove si lavora" si intendono i locali dove si presta attività sanitario e/0 medica, che in caso di particolari lavorazioni si renderanno liberi, così come è prassi della scrivente Amministrazione.

#### QUESITO 71





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

I recipienti sono richiesti in comodato gratuito, in contrasto con i dettami della legge Finanziaria 2019 che prevede lo scorporo delle quote di servizio dal prezzo del farmaco (si vedano in proposito anche gli atti del convegno nazionale del FARE dello scorso mese di ottobre).

Si richiede di definire l'importo relativo alla messa a disposizione di serbatoi criogenici e relativi accessori, sistemi di telerilevamento, bombole e pacchi bombola.

#### **CHIARIMENTO 71**

Vedasi chiarimento n. 25.

---

#### **QUESITO 72**

I costi per la reperibilità sono stimati con compensi giornalieri riferiti alle tabelle ministeriali per il settore metalmeccanico, peraltro assumendo valori non aggiornati, inferiori a quelli attualmente vigenti e quindi non più applicabili. Poiché la base d'asta è definita pari al costo del lavoro così calcolato, senza calcolare i costi generali di impresa, gli oneri per la sicurezza propri dell'impresa, i costi di formazione del personale incaricato e l'acquisto delle dotazioni minime per lo svolgimento del servizio, si deve concludere che per questa voce in gara si presuppone un margine di impresa negativo. In aggiunta, il disciplinare di gara prevede che l'importo così calcolato — già di per sé inferiore ai costi minimi aziendali — sia oggetto di offerta al ribasso: si richiede cioè di quotare un importo che ribassi il costo minimo della reperibilità previsto dalle tabelle ministeriali (elemento di illegittimità).

Si segnala peraltro che l'importo complessivo previsto nel modulo d'offerta non corrisponde a quanto riportato nell'allegato "Calcolo della base d'asta". Si richiede di rivedere al rialzo i valori corrisposti per il servizio di reperibilità.

#### **CHIARIMENTO 72**

Si conferma per la reperibilità quanto previsto dal Capitolato Tecnico.

---

#### **QUESITO 73**

E' prevista la fornitura e posa in opera di gruppi di riduzione di II stadio con misuratore massicometrico digitale: poiché tali dispositivi individuano un unico e specifico prodotto sul mercato, l'indicazione specifica è impeditiva della partecipazione a chi non sia in grado di fornire tale prodotto. Pertanto si richiede di eliminare il riferimento ai misuratori massicometrici ovvero in subordine — stante l'irrelevanza dell'importo rispetto all'appalto complessivo — di stralciare la voce di spesa e assegnarla con trattativa separata.

#### **CHIARIMENTO 73**

Vedasi chiarimento n. 62





---

#### QUESITO 74

L'importo complessivo a base d'asta è pari a € 11.855.979,68. Tuttavia l'allegato "Calcolo della base d'asta" riporta i seguenti importi parziali:

Fornitura gas e annesse: € 10.218.457,44

Servizio gestione interna ecc.: € 1.650.522,24

Oneri della sicurezza: € 13.000

Il cui totale è pari a € 11.881.979,68

Si chiede pertanto di rettificare la documentazione di gara indicando gli importi corretti e definitivi.

#### CHIARIMENTO 74

Si confermano gli importi del Disciplinare di gara all'art. 3, poiché i costi della sicurezza vanno detratti e non sommati.

---

#### QUESITO 75

L'importo per gli oneri della sicurezza — secondo il documento "Calcolo della base d'asta" — + pari a € 2.600 all'anno, per € 13.000 in 5 anni, valore che nell'importo totale è sommato ai corrispettivi di fornitura e servizi per 5+1 anni.

Si chiede di rettificare l'importo degli oneri per la sicurezza in € 2.600 \* (5+1) = € 15.600

#### CHIARIMENTO 75

L'importo di € 13.000 è da intendersi per il quinquennio in caso di un eventuale rinnovo gli oneri della sicurezza verranno calcolati a seconda della durata.

---

#### QUESITO 76

Il calcolo della manodopera prevista per l'appalto è effettuato dalla stazione appaltante, utilizzando valori di costo orario inferiori a quelli concessi dal CCNL dell'industria chimica, chiedendo anche che tali valori siano oggetto di ribasso (richiesta sulla cui legittimità si devono fare verifiche);

#### CHIARIMENTO 76

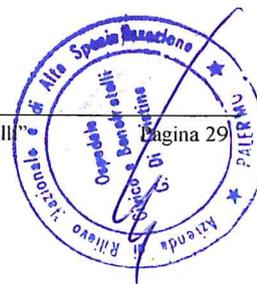
Si conferma quanto previsto dal Capitolato Tecnico.

---

#### QUESITO 77

Con riferimento all'articolo 3.2 del CT si richiede in quale punto della documentazione debba essere inserito "copia del certificato con il numero di AIC comprovante l'ottenimento dell'autorizzazione e le attestazioni certificanti l'abilitazione a marcare CE gas Dispositivi Medici"

#### CHIARIMENTO 77





Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Tale documentazione è parte integrante della Documentazione Amministrativa ai sensi dell'art. 15.5 del Disciplinare di gara.

---

#### QUESITO 78

Con riferimento all'articolo 3.3 del CT si richiede di stralciare l'indicazione "al fine di ridurre il peso delle bombole di emergenza ed agevolare gli spostamenti dei pazienti In ossigenoterapia le stesse dovranno essere in lega leggera "poiché per le piccole capacità tra i 2 e i 10 litri la differenza di peso è trascurabile, in alcuni casi addirittura a favore delle bombole in acciaio

#### CHIARIMENTO 78

Si conferma quanto richiesto dal Capitolato Tecnico.

---

#### QUESITO 79

Con riferimento all'Art.3.3 del CT si richiede di stralciare la frase "la ditta candidata dovrà essere in possesso di A/C per l'Ossigeno nel/e confezioni da 2—5—11 litri con valvola riduttrice integrata" in quanto fuorviante, le capacità richieste sono già indicate con precisione nell'Allegato 1 "fabbisogni" ed oltretutto in fase di sopralluogo si è evinto che principalmente i formati con valvola riduttrice sono 2 - 5 — 7 litri. In alternativa si richiede di armonizzare tale affermazione precisando che per "capacità equiparabile" di quei formati si intendono rispettivamente i 3, i 7 litri. Sconsigliamo 10 e 14 litri in quanto molto faticose dal punto di vista della movimentazione dei carichi da parte degli operatori

#### CHIARIMENTO 79

Si conferma quanto richiesto dal Capitolato Tecnico.

---

#### QUESITO 80

Con riferimento all'articolo 3.4 del CT si richiede di chiarire come debba essere fornita la "garanzia di prodotto con carica microbica controllata relativamente ai serbatoi auto pressurizzati"

#### CHIARIMENTO 80

La garanzia deve essere fornita tramite test microbiologici o analisi effettuata da parte di laboratori accreditati.

---

#### QUESITO 81

Con riferimento all'articolo 5.5 del CT si richiede di chiarire in quale punto della documentazione debba essere inserita anche la "ampia documentazione tecnica relativamente agli articoli accessori ai punti di utilizzo" in virtù anche del fatto della scarsa capienza della piattaforma su cui caricare la documentazione di gara.





#### **CHIARIMENTO 81**

Tale documentazione è trattata al punto 3.5 del CT e non al punto 5.5, deve essere inserita al punto 4.1 della tabella all'art. 16 del Disciplinare di gara.

---

#### **QUESITO 82**

Con riferimento all'articolo 4.1 del CT si richiede di chiarire in quale punto della documentazione tecnica debba essere inserita "relazione tecnica del sistema informatico per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme di tutte le apparecchiature" elencate a pagina 17 del capitolato, e di confermare eventualmente che vada inserite nella relazione 7.3 che è quella relativa alla manutenzione che si direbbe agganciata all'Art.6.5 "Sistema informativo per la gestione dell'appalto" che richiama appunto gli allarmi

#### **CHIARIMENTO 82**

Si conferma che va inserita alla relazione 7.3

---

#### **QUESITO 83**

Con riferimento all'articolo 6.3 del CT si richiede in quale punto della documentazione tecnica la ditta candidata debba inserire il programma dei corsi richiesto in fondo a pag.30

#### **CHIARIMENTO 83**

Il programma dei corsi va inserita alla relazione 4.1

---

#### **QUESITO 84**

Con riferimento all'ultimo paragrafo dell'articolo 6.6 del CT si richiede di chiarire dove la ditta dovrà installare i 6 dispositivi per la somministrazione delle terapie di ossido nitrico e con quali modalità di dettaglio. Ciò si rende necessario al fine di definire costi, modalità, servizi inclusi ed in virtù del fatto che ad oggi non risulta in uso tale terapia

#### **CHIARIMENTO 84**

Vedasi l'art. 6.6 del Capitolato Tecnico

---

#### **QUESITO 85**

Con riferimento al paragrafo 6.7 del CT si richiede di chiarire che non sono effettivamente solo richiesti solamente i "monitoraggi dei gas anestetici" come lascerebbe intendere il titolo dell'Art, bensì è previsto un set completo di prove strumentali alla validazione di tutti i locali indicati nella seconda tabella di pagina 35.

#### **CHIARIMENTO 85**





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Si conferma che dovranno essere svolte tutte le analisi ed i controlli indicati all'art. 6.7 del Capitolato Tecnico.

---

#### **QUESITO 86**

Con riferimento all'articolo 6.11 del CT si richiede di confermare che gli "impianti centralizzati di aspirazione liquidi" citati come presenti nelle sale operatorie sono normali impianti centralizzati di aspirazione endocavitaria e si richiede di confermare che l'intervento debba essere effettuato solamente se vengono segnalati / riscontrati effettivi fenomeni di occlusione delle unità terminali o sporcamento dovute ad errato uso da parte del personale, poiché diversamente la conformazione dell'impianto è il corretto utilizzo non lo richiedono.

#### **CHIARIMENTO 86**

Si conferma che è da intendersi aspirazione endocavitari, in merito agli interventi ai sensi dell'art. 6.11 del Capitolato Tecnico si ribadisce che la periodicità degli interventi verrà indicata dalla ditta Candidata nell'offerta tecnica e costituisce condizione contrattuale.

---

#### **QUESITO 87**

Con riferimento all'articolo 7.1 del CT si richiede di confermare che sono assolutamente intercambiabili i pacchi da 12 bombole da 50 citati a pagina 39 con quelli a 12 bombole da 40 litri citati nella scheda delle quantità di prodotti da fornire e che la condizione da soddisfare è in realtà il numero complessivo di ore di autonomia che deve essere garantito dalla sorgente a cui essi sono collegati

#### **CHIARIMENTO 87**

Si conferma che sono richieste così come previsto all'art. 7.1 del capitolato e nell'allegato 1 pacco bombole aria 200 bar 12bx50 litri, le bombole da 40 litri sono richiesta per l'ossigeno e non per l'aria medicale.

---

#### **QUESITO 88**

Con riferimento a tutte le apparecchiature di cui all'articolo 7.1 del CT si richiede di chiarire una per una se le centrali del vuoto elencate fra pagina 39 e 40 sono di proprietà dell'azienda o da mettere a disposizione in regime di Service. Identica domanda per i serbatoi polmone a servizio dei mixer e del Modulair del P.O. "Di Cristina".

#### **CHIARIMENTO 88**

Si rappresenta che tutte le centrali vuoto ed i serbatoi polmone a servizio dei mixer e del Modulair del P.O. "Di Cristina" sono di proprietà dell'ARNAS.

---





**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

#### **QUESITO 89**

Con riferimento all'articolo 7.2 del CT si richiede di indicare come ed in quale punto della documentazione tecnica "la ditta candidata debba presentare "dettaglio delle modalità dei mezzi e dell'e risorse con cui intende garantire la continuità della distribuzione durante le operazioni tecniche di sostituzione degli erogatori e dei materiali esistenti", richiesta a pagina 41

#### **CHIARIMENTO 89**

Vedasi chiarimento n. 10

---

#### **QUESITO 90**

Con riferimento all'ultimo capoverso dell'art. 7.2 si richiede di chiarire come ed in quale punto della documentazione tecnica o in quale momento vengano valutate "positivamente e tipologie di apparecchiature per la somministrazione dell'ossido nitrico "che presentano particolari caratteristiche innovative".

#### **CHIARIMENTO 90**

Vedasi chiarimento n. 32

---

#### **QUESITO 91**

Con riferimento all'art. 7.3 si richiede in quale punto della documentazione tecnica la ditta candidata possa presentare "proposte di progetti per le situazioni da riqualificare e quanto agli interventi per la realizzazione di opere di adeguamento"

#### **CHIARIMENTO 91**

Vedasi chiarimento n. 64

---

#### **QUESITO 92**

Con riferimento all'art.8 si richiede in quale punto della documentazione tecnica la ditta candidata debba presentare "le soluzioni in grado di migliorare la sicurezza delle forniture e dei servizi e l'eventuale adeguamento degli impianti esistenti" che sembra già essere oggetto anche dell'articolo 7.3

#### **CHIARIMENTO 92**

Le soluzioni in grado di migliorare la sicurezza delle forniture e dei servizi e l'eventuale adeguamento degli impianti esistenti dovranno essere inserite nella relazione al punto 6.8 della tabella all'art. 16 del Disciplinare di gara.

---

#### **QUESITO 93**

Per quanto concerne le forniture di Ossido Nitrico ai fini della più ampia partecipazione alla gara d'appalto si chiede conferma che trovi applicazione il principio di equivalenza delle confezioni che



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

consente di quotare e fornire bombole con concentrazione superiore (1000 ppm) agli 800 ppm previsti in gara.

#### CHIARIMENTO 93

Si conferma la richiesta 800 ppm.

---

#### QUESITO 94

Per tutto quanto sopra e nelle necessità di redigere un Progetto Tecnico dettagliato e con la migliore qualità che possa essere valutato dalla Commissione Giudicatrice, si chiede di voler accordare una proroga sui tempi di consegna delle offerte di almeno 30 giorni.

#### CHIARIMENTO 94

Si confermano i tempi di gara previsti dal Bando.

---

#### QUESITO 95

E' prevista la manutenzione full—risk di tutte le centrali gas medicinali e degli impianti di distribuzione, attività per le quali non è previsto alcun corrispettivo espresso (peraltro in violazione della legge finanziaria 2019, qualora si intenda che queste attività siano ricomprese nel prezzo dei gas medicinali).

#### CHIARIMENTO 95

Vedasi chiarimento 25

---

#### QUESITO 96

Con riferimento al file denominato "Riepilogo offerta Tecnica", vi chiediamo gentilmente di verificare l'importo a base d'asta stimato per la prima voce "importo annuo forniture gas bombole". Il calcolo del valore complessivo non corrisponde ai quantitativi indicati. Grazie distinti saluti

#### CHIARIMENTO 96

Vedasi chiarimento 49

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. G.A. Beno

